

# FOCUS UE/EFTA MERCATO AUTOVETTURE

NOVEMBRE 2019

Rapporto mensile sull'andamento del  
mercato europeo delle autovetture



## Indice

Pag.	3.	Il mercato europeo delle nuove autovetture in sintesi
	6.	I major market europei: Germania, Francia, Spagna, Regno Unito, Italia
	8.	I principali mercati dell'UE12: Polonia, Repubblica ceca
	8.	I mercati EFTA: Norvegia, Svizzera
	9.	I principali mercati europei extra-UE: Turchia, Russia
	9.	I mercati extra-europei

Il rapporto è disponibile sul sito di ANFIA al link: <https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento/ue-efta>

**Area Studi e Statistiche, tel. 011 5546526**

M. Saglietto, Responsabile, [m.saglietto@anfia.it](mailto:m.saglietto@anfia.it)

S. Donato, [s.donato@anfia.it](mailto:s.donato@anfia.it)

## Novembre 2019. Il mercato delle nuove autovetture in sintesi.

*A settembre-novembre 2019 le nuove registrazioni di autovetture in UE/EFTA segnano un recupero tendenziale del 9%, dopo il calo 3% dei primi 8 mesi dell'anno.*

I Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA registrano 1.210.860 nuove immatricolazioni a novembre 2019, in aumento del 4,5% rispetto a novembre 2018, secondo i dati diffusi da ACEA.

I cinque major market hanno immatricolato il 72% del mercato del mese, con 872.224 unità, in crescita del 3,7%. Nell'UE15+Efta ci sono state 1.089.995 nuove registrazioni (+3,9%), mentre nell'area UE12 il mercato, con 120.865 immatricolazioni, è in crescita del 10,8% e rappresenta il 10% del mercato complessivo di novembre. In Polonia le vendite di auto nuove crescono a novembre del 4,9%, mentre in Repubblica Ceca si registra un aumento del mercato del 4,6%. Insieme i due paesi valgono il 54% del mercato UE12 del mese.

L'area EFTA vede le proprie immatricolazioni in calo del 6% a novembre, è in crescita solo il mercato svizzero (+0,5%). Nel mese chiudono con segno negativo otto mercati: Austria (-1,4%), Estonia (-0,1%), Lettonia (-3,4%), Slovacchia (-3,9%), Slovenia (-0,6%), Regno Unito (-1,3%), Norvegia (-18,5%) e Islanda (-11,1%).

Le immatricolazioni del Gruppo FCA registrano una diminuzione, a novembre, dell'1,6%, con 67.739 unità vendute e una quota del 5,6%. FCA Group si posiziona all'8° posto per volumi venduti nel mese, dietro ai Gruppi VW, PSA, Renault, Daimler, BMW, Hyundai e Ford.

Grazie agli incrementi mensili registrati nei mesi di settembre (+14,4%), ottobre (+8,6%) e novembre (+4,5%), il calo da inizio anno si riduce a -0,3%, con 14.542.126 autovetture. Il mercato dell'Europa occidentale diminuisce dello 0,8%, mentre l'UE12 registra un aumento del 4,4%. I cinque major markets, con una quota del 71,6%, perdono lo 0,2% del mercato.

### UE/EFTA - Immatricolazioni di autovetture, volumi e variazioni %

Area	Novembre 2019	Novembre 2018	Var. %
UE15+EFTA <sup>1</sup>	1.089.995	1.049.517	3,9
UE12	120.865	109.037	10,8
UE <sup>2</sup> +EFTA	1.210.860	1.158.554	4,5
5 major markets <sup>3</sup>	872.224	841.373	3,7
% sul totale mercato	72,0%	72,6%	
Area	Gennaio/Novembre 2019	Gennaio/Novembre 2018	Var. %
UE15+EFTA <sup>1</sup>	13.170.007	13.270.847	-0,8
UE12	1.372.119	1.314.755	4,4
UE <sup>2</sup> +EFTA	14.542.126	14.585.602	-0,3
5 major markets <sup>3</sup>	10.417.409	10.438.186	-0,2
% sul totale mercato	71,6%	71,6%	

<sup>1</sup> Efta include Islanda Norvegia Svizzera

<sup>2</sup> escluso Malta

<sup>3</sup> Germania, Francia, UK, Italia, Spagna

Secondo il World Economic Outlook, rapporto del Fondo Monetario Internazionale di ottobre, la crescita globale per il 2019 è prevista al 3% (0,3 punti in meno rispetto alla precedente proiezione di aprile), il livello più basso dal 2008-2009. Tra le economie avanzate, l'indebolimento ha interessato in particolare gli Stati Uniti e l'Area Euro, tra le economie emergenti la Cina e l'India. Un quadro che va delineandosi in peggioramento. Le tensioni commerciali, spinte dalle politiche protezionistiche del Governo USA e le relative contromisure adottate dai Paesi colpiti dai dazi americani, hanno contribuito alla riduzione degli scambi commerciali di beni. Le case automobilistiche dell'UE, degli Stati Uniti, del Giappone e della Corea hanno recentemente espresso insieme le loro preoccupazioni in merito all'imminente blocco del processo decisionale nella struttura di appello dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). Se l'organo d'appello dell'OMC dovesse perdere la sua capacità di risolvere con successo le controversie, l'intera struttura del commercio internazionale potrebbe essere compromessa in modo critico, secondo le associazioni dei costruttori di veicoli nell'Unione europea (ACEA), negli Stati Uniti (AAPC, Alliance e Global Automakers), Giappone (JAMA) e Corea del Sud (KAMA).

L'eventuale perdita di certezza e prevedibilità per gli scambi di beni e servizi si farà sentire nel settore automobilistico, che si basa su catene di approvvigionamento globali, processi produttivi altamente efficienti e accesso ai mercati mondiali. L'industria automobilistica rappresenta quasi il 10% del commercio mondiale. Si basa su un sistema commerciale libero ed equo per facilitare un settore manifatturiero automobilistico forte ed efficiente.

Nell'UE28, il rallentamento economico, iniziato nella seconda metà del 2018, si è aggravato nel 2019, registrando una crescita modesta della produzione industriale nel 1° trimestre dello 0,2%, seguita dalle flessioni nel 2° trimestre dello 0,7% e dell'1,5% nel 3° trimestre. Nei primi 10 mesi del 2019 la produzione industriale è diminuita dello 0,8% nell'UE28, con una variazione negativa dell'1,5% per i Paesi dell'Area Euro. Si evidenzia in particolare, l'andamento negativo della produzione industriale in **Germania**, che è in calo dal 3° trimestre 2018 (-0,1%), con un trend in peggioramento nei trimestri successivi: -2,3% nel 4° trimestre 2018; -2,7% nel 1° trimestre 2019, -5,1% sia nel 2° che nel 3° trimestre 2019. Nel cumulato dei primi 10 mesi del 2019, la produzione industriale tedesca risulta in calo del 4,6%.

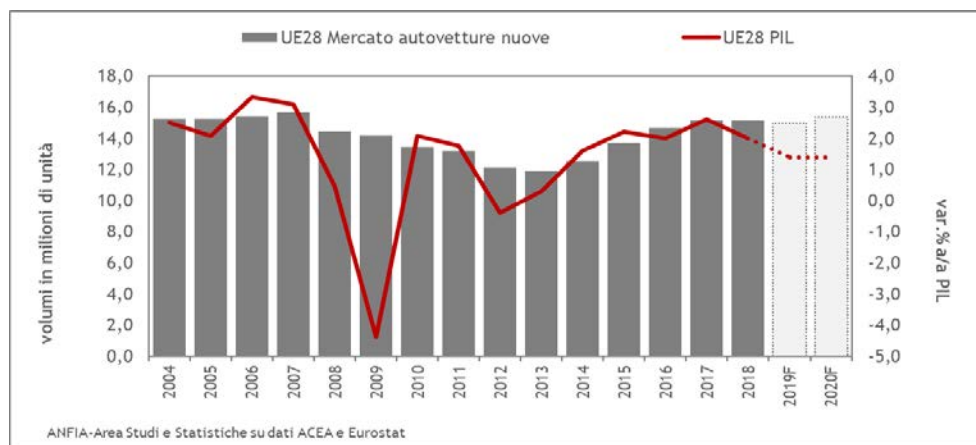
Andamento negativo anche per la produzione industriale dell'**Italia** (-0,3% e -2,4% il terzo e il 4° trimestre 2018; -0,6%, -1,1% e -1,5% il 1°, il 2° ed il 3° trimestre 2019), in calo dell'1,2% nei primi 10 mesi 2019.

La produzione industriale ha segno negativo anche in **UK**: -0,8% nel cumulato da inizio anno e -1,3% nel 3° trimestre 2019. È positivo, invece, l'andamento della produzione industriale da inizio anno per **Francia** e **Spagna** rispettivamente dello 0,5% e dello 0,4%.

Nel documento previsionale European Economic Forecast, Autumn 2019, la Commissione europea ha rivisto leggermente in ribasso le precedenti previsioni del PIL per il 2019 e 2020 per l'Area Euro rispettivamente a +1,1% e +1,2%, e per l'UE28 a +1,4% per entrambi gli anni. Nei prossimi mesi l'attività economica nell'Area Euro dipenderà in particolare dalla resilienza del settore dei servizi e del mercato del lavoro di fronte alla debolezza del settore manifatturiero, dalla crescita delle economie dell'Europa centrale e orientale in contrasto con quelle in rallentamento di Germania e Italia. Alcuni fattori hanno contribuito alla tenuta dell'economia, come l'accumulo di scorte nel Regno Unito in previsione dell'uscita dall'UE al 31.10.2019, poi rinviata a fine gennaio 2020, data entro la quale sarà approvato l'accordo di divorzio tra Boris Johnson e Bruxelles. Il Regno Unito non uscirà nell'immediato dalla Ue ma si aprirà la fase di transizione che gradualmente lo porterà fuori dall'Unione che dovrebbe concretizzarsi il 1° gennaio 2021. C'è dunque ancora un anno di tempo per la Brexit vera e propria.

Se il trend di crescita degli ultimi tre mesi dovesse proseguire a dicembre (almeno 1,09 milioni di nuove immatricolazioni su 1,04 di dicembre 2018), il mercato dell'auto per il 2019 chiuderebbe con segno positivo.

### Trend immatricolazioni autovetture e crescita Pil in UE



## UE/EFTA - IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE NUOVE

*dati provvisori*

	Novembre		% Var.	Gennaio/Novembre		% Var.
	2019	2018	19/18	2019	2018	19/18
AUSTRIA	23.271	23.604	-1,4	306.681	321.875	-4,7
BELGIUM	34.574	33.819	+2,2	516.536	526.435	-1,9
BULGARIA	2.819	2.768	+1,8	32.511	31.773	+2,3
CROATIA	3.458	3.447	+0,3	58.914	57.507	+2,4
CYPRUS	921	888	+3,7	11.382	12.281	-7,3
CZECH REPUBLIC	20.163	19.283	+4,6	231.208	246.771	-6,3
DENMARK	18.114	17.928	+1,0	210.100	204.575	+2,7
ESTONIA	2.028	2.031	-0,1	24.703	24.274	+1,8
FINLAND	8.680	8.667	+0,1	105.983	114.341	-7,3
FRANCE	172.731	171.611	+0,7	2.003.085	2.008.091	-0,2
GERMANY	299.127	272.674	+9,7	3.323.878	3.198.720	+3,9
GREECE	7.464	6.893	+8,3	107.512	98.094	+9,6
HUNGARY	14.215	11.372	+25,0	141.763	126.909	+11,7
IRELAND	759	645	+17,7	116.878	125.529	-6,9
ITALY	150.587	147.386	+2,2	1.775.884	1.786.170	-0,6
LATVIA	1.296	1.341	-3,4	16.975	15.808	+7,4
LITHUANIA	4.339	2.841	+52,7	43.193	29.992	+44,0
LUXEMBOURG	3.952	3.529	+12,0	51.881	50.196	+3,4
NETHERLANDS	39.154	34.608	+13,1	404.149	423.688	-4,6
POLAND	45.375	43.248	+4,9	503.099	486.499	+3,4
PORTUGAL	16.400	15.500	+5,8	206.073	212.068	-2,8
ROMANIA	13.091	8.303	+57,7	147.789	121.634	+21,5
SLOVAKIA	8.000	8.323	-3,9	93.854	92.115	+1,9
SLOVENIA	5.160	5.192	-0,6	66.728	69.192	-3,6
SPAIN	93.158	91.063	+2,3	1.152.419	1.222.147	-5,7
SWEDEN	30.502	25.813	+18,2	307.907	330.729	-6,9
UNITED KINGDOM	156.621	158.639	-1,3	2.162.143	2.223.058	-2,7
<b>EUROPEAN UNION</b>	<b>1.175.959</b>	<b>1.121.416</b>	<b>+4,9</b>	<b>14.123.228</b>	<b>14.160.471</b>	<b>-0,3</b>
EU15 <sup>2</sup>	1.055.094	1.012.379	+4,2	12.751.109	12.845.716	-0,7
EU12 <sup>3</sup>	120.865	109.037	+10,8	1.372.119	1.314.755	+4,4
ICELAND	642	722	-11,1	11.130	17.486	-36,3
NORWAY	10.031	12.313	-18,5	131.127	135.468	-3,2
SWITZERLAND	24.228	24.103	+0,5	276.641	272.177	+1,6
EFTA	34.901	37.138	-6,0	418.898	425.131	-1,5
<b>EU + EFTA</b>	<b>1.210.860</b>	<b>1.158.554</b>	<b>+4,5</b>	<b>14.542.126</b>	<b>14.585.602</b>	<b>-0,3</b>
<b>EU15 + EFTA</b>	<b>1.089.995</b>	<b>1.049.517</b>	<b>+3,9</b>	<b>13.170.007</b>	<b>13.270.847</b>	<b>-0,8</b>

SOURCE: NATIONAL AUTOMOBILE MANUFACTURERS' ASSOCIATIONS

<sup>1</sup> Data for Malta n.a.

<sup>3</sup> Member States having joined the EU since 2004

<sup>2</sup> Member States before the 2004 enlargement

**I major market europei.** A novembre 2019, le vendite di autovetture nei major markets risultano in aumento, con la sola eccezione del Regno Unito, dove il mercato è in calo dell'1,3%. In Germania, il mercato cresce del 9,7%, in Francia dello 0,7%, in Italia del 2,2% e in Spagna del 2,3%.

Nei maggiori mercati europei si registra un calo tendenziale complessivo delle immatricolazioni di auto diesel dell'8,7% a novembre (26.000 vetture in meno).

Nel cumulato le diminuzioni delle vendite di auto diesel sono a due cifre: -13% in Francia e cali superiori al 20% in Spagna, Italia e Regno Unito. Risulta in controtendenza il mercato auto diesel in Germania: +1,9% nel mese e +3,9% da inizio anno.

Regno Unito e Spagna hanno quote di auto diesel inferiori al 30% del mercato totale, mentre l'Italia mantiene la quota più alta, 40%.

### Major Markets - Immatricolazioni di autovetture diesel

	Novembre				% Var. 19/18	Gennaio/Novembre				% Var. 19/18
	2019	quota % diesel	2018	quota % diesel		2019	quota % diesel	2018	quota % diesel	
Francia	59.051	34,2	60.695	35,4	-2,7	681.633	34,0	785.611	39,1	-13,2
Germania	94.413	31,6	92.642	34,0	+1,9	1.068.311	32,1	1.028.271	32,1	+3,9
Italia	55.153	36,6	66.082	44,8	-16,5	714.743	40,2	921.534	51,6	-22,4
Spagna	26.442	28,4	27.806	30,5	-4,9	319.951	27,8	441.456	36,1	-27,5
UK	36.941	23,6	50.750	32,0	-27,2	549.793	25,4	704.486	31,7	-22,0
<b>Major Markets</b>	<b>272.000</b>	<b>31,2</b>	<b>297.975</b>	<b>35,4</b>	<b>-8,7</b>	<b>3.334.431</b>	<b>32,0</b>	<b>3.881.358</b>	<b>37,2</b>	<b>-14,1</b>

Elaborazioni dell'Area Studi e Statistiche di ANFIA su dati delle associazioni estere

**Dettaglio Paese.** In Germania sono state immatricolate 299.127 auto nuove a novembre 2019, in crescita del 9,7% rispetto allo stesso mese del 2018. Nei primi undici mesi del 2019, le immatricolazioni ammontano a 3.323.878, +3,9% rispetto a gennaio-novembre 2018.

Le vendite ai privati aumentano nel mese dello 0,2%, conquistando il 31% del mercato, quelle a società sono in crescita del 15% e rappresentano il 69% del totale. Il bilancio del mercato per alimentazione di novembre evidenzia una quota del 58% delle nuove vetture a benzina (+6%), del 32% delle auto diesel (+2%) e del 10,5% delle auto ad alimentazione alternativa. A novembre risultano in calo le vendite di autovetture Gpl del 79,5%, mentre quelle a metano risultano più che triplicate e sono lo 0,3% del mercato. Le autovetture ibride vendute sono state 25.941 e rappresentano l'8,7% del mercato di novembre, in crescita del 122%. Tra le ibride, quelle ricaricabili rappresentano il 2,1% del mercato, in aumento del 216%. Le auto puro elettrico, infine, crescono del 9% e rappresentano l'1,6% delle vendite.

Da inizio anno il mercato delle auto ad alimentazione alternativa conquista l'8,7% di quota, con oltre 287mila registrazioni.

L'emissione media di CO<sub>2</sub> delle nuove autovetture immatricolate a novembre è pari a 155,5 g/km.

In crescita, nel mese di novembre, le immatricolazioni del brand Fiat, +4% e Alfa Romeo, +40%.

Il mercato delle auto usate risulta in diminuzione del 3,5% a novembre, con 586.639 trasferimenti, portando così a 6.695.469 le registrazioni di auto usate nei primi undici mesi del 2019 (-0,4%). Complessivamente il mercato tedesco ha movimentato 886mila autovetture tra nuove e usate nel mese e 10 milioni nei primi undici mesi del 2019. (dati KBA)

In Francia il mercato dell'auto registra 172.731 nuove immatricolazioni a novembre 2019, in aumento dello 0,7% rispetto a novembre 2018. Nei primi undici mesi del 2019, le immatricolazioni sono state 2.003.085, in calo dello 0,2% rispetto al 2018; la quota dei marchi francesi è del 56% nel mese e del 58% nel cumulato.

Nel mese i marchi francesi registrano una crescita dello 0,3%, e i marchi esteri dell'1%.

Le immatricolazioni di auto diesel diminuiscono del 2,7% e la quota si attesta al 34,2% (era del 35,4% a novembre 2018) e nel cumulato risultano in diminuzione del 13%. Le auto a benzina, con il 56% del mercato, conquistano la stessa quota di novembre 2018, con volumi in crescita dello 0,8%. Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa rappresenta il 9,5% del totale, in aumento del 13,5%, con 16.326 auto eco-friendly, di cui 3.201 auto elettriche (-10% e 1,9% di quota), 2.327 ibride plug-in (+61% e 1,3% di quota), 9.369 ibride tradizionali (+3,3% e 5,4% di quota).

Da inizio anno il mercato delle auto ad alimentazione alternativa conquista il 7,8% di quota con oltre 156mila registrazioni.

FCA registra, nel mese di novembre, una diminuzione dei volumi di vendita del 7%; il brand Alfa Romeo vede le proprie vendite aumentare del 7% e Jeep del 5%. Nel mese, il mercato delle auto usate ammonta a 463.429 unità, l'1,7% rispetto allo stesso mese del 2018, e a gennaio-novembre a 5.308.586 unità, +1,5%. (dati CCFA)

In **Spagna** il mercato ha totalizzato, a novembre 2019, 93.158 nuove registrazioni, in crescita del 2,3% su novembre 2018. Nei primi undici mesi del 2019, le immatricolazioni ammontano a 1.152.419, in calo del 5,7%, determinato soprattutto dalla contrazione delle vendite ai privati (un delta negativo da inizio anno di quasi 73mila auto). Secondo i canali di vendita, il mercato dei privati continua a diminuire con vendite dell'8,1% inferiori rispetto allo stesso mese del 2018, a 51.188 unità. Il canale mantiene la sua tendenza al ribasso, sebbene questo mese registri una flessione più moderata, anche se il confronto viene effettuato con i dati di novembre 2018, che erano già negativi (-12,5% su novembre 2017) e i volumi non erano elevati. Questo canale è l'unico che registra cifre negative a novembre. Le aziende, nel frattempo, hanno ottenuto un aumento delle vendite del 21%, a 35.485 unità, e il canale di noleggio è cresciuto del 7,1%, a 6.485 unità registrate. Le vendite ai privati valgono il 55% del mercato, le società il 38% e il noleggio il 7%.

Le vendite di autovetture diesel nel mese sono diminuite del 5% rispetto a novembre 2018, con una quota del 28%, mentre quelle a benzina sono diminuite del 3%, con una quota del 56%. Infine, le autovetture alternative rappresentano il 16% del mercato con 14.558 unità (+54%). Risultano in crescita, nel mese, le auto elettriche (+17,5% e 0,9% di quota), le ibride plug-in (+73% e 0,9% di quota) e le ibride non ricaricabili (+85% e 12,5% di quota), mentre diminuiscono le auto a gas (-35% e 1,4% di quota). (dati ANFAC)

Il mercato auto del **Regno Unito** registra ancora un calo delle immatricolazioni dell'1,3% a novembre 2019, con 156.621 unità. Si mantiene la tendenza al ribasso per le immatricolazioni di auto nuove per molteplici fattori, tra cui la debolezza delle imprese e della fiducia dei consumatori. Nel cumulato dei primi undici mesi del 2019 il mercato flette del 2,7%, con 2.162.143 nuove registrazioni.

Nel mese, le vendite ai privati diminuiscono del 6,1%, con il 42% di quota, mentre le flotte aziendali registrano volumi in crescita del 3% con una quota del 56%.

Prosegue la contrazione del mercato di auto diesel a novembre (-27%), con una riduzione della quota al 24% (8 punti percentuali in meno rispetto a novembre 2018). Nel cumulato il calo è del 22% e la quota del 25%, 6 punti in meno rispetto allo stesso periodo del 2018.

Cresce invece di 2 punti nel mese la quota delle auto nuove a benzina, che conquistano ben il 62% del mercato, in crescita tendenziale del 2%; le auto ad alimentazione alternativa valgono il 14% del mercato di novembre e risultano in aumento dell'80%. (dati SMMT)

In **Italia**, nel mese di novembre sono state immatricolate 150.587 autovetture, il 2,3% in più di novembre 2018, mentre nei primi undici mesi del 2019 le immatricolazioni sono state 1.775.884, in calo dello 0,6%.

Il Gruppo Fiat Chrysler Automobiles (incluso Maserati) registra un calo tendenziale del 4% nel mese, con circa 34mila nuove registrazioni e il 23% di quota (24% nel cumulato, 2,5 punti in meno di gennaio-novembre 2018). A novembre 2019 continuano a calare le immatricolazioni di auto diesel, -16,5% con il 37% di quota, mentre le vendite di auto a benzina raggiungono il 46%, grazie ad una crescita dei volumi del 15%.

Le auto ad alimentazione alternativa valgono il 17,4% del mercato (+25% la crescita dei volumi), di cui l'1,3% di auto a zero o a bassissime emissioni (complessivamente 2.053 unità).

All'aumento delle vendite di auto elettriche hanno contribuito gli incentivi, in vigore dal 1° marzo 2019, che premiano le autovetture con emissioni fino a 70 g/km di CO<sub>2</sub>, in pratica le auto elettriche e ibride plug-in (con un prezzo di acquisto fino a 50mila euro, IVA esclusa).

Crescita a tre cifre sia per le vetture puro elettrico (+136%) sia per le ibride ricaricabili (+161%).

Nel mix di mercato hanno segno negativo le autovetture utilitarie (-16%) e medie (-8%). Sono in crescita, invece, le immatricolazioni delle auto superutilitarie (+4,6%), "alto di gamma" (+13%), medie inferiori (+5%), SUV (+10%) e monovolumi (+9%).

In forte calo le immatricolazioni di vetture destinate ai privati, che nel mese cedono il 15%, mentre aumentano di molto le vendite a società, +31% (tra queste, il noleggio in crescita del 40%). Le vendite di auto ricaricabili tra i privati a novembre valgono solo il 16% sul totale ricaricabili, quota più bassa rispetto alla media annua che si attesta al 27%. (Fonte: ANFIA)

**I principali mercati Area UE12.** In Polonia, a novembre sono state registrate 45.375 nuove autovetture (+5% su novembre 2018). A gennaio-novembre, le immatricolazioni ammontano a 503.099 (+3,4%). Nei primi undici mesi dell'anno, il 70% delle autovetture è intestato a società (+1%), mentre il 30% è intestato a privati (+9,5%).

Esiste un consistente mercato di auto d'importazione usate e immatricolate per la prima volta in Polonia, questo mercato vale 860.317 auto a gennaio-novembre 2019. Il 44% di queste vetture è diesel, il 41% ha standard emissivi Euro4 e solo l'11% (84.647 unità) ha fino a 4 anni di età. La metà di questo mercato riguarda auto di brand tedeschi. (Fonte: PZPM)

Nella Repubblica Ceca sono state immatricolate, a novembre, 20.163 nuove autovetture in aumento del 4,6% rispetto allo stesso mese del 2018, mentre, nel cumulato dei primi undici mesi, le vendite di auto nuove sono state 231.208, in calo del 6,3%. (Fonte: AUTOSAP)

**I mercati EFTA.** In Norvegia, a novembre 2019, il mercato totalizza 10.031 vendite, in diminuzione del 18,5% rispetto a novembre 2018.

Nel mese, la quota di vetture con motore diesel è stata del 15,8%, 0,8 punti percentuali in più rispetto a novembre 2018, mentre le autovetture a benzina rappresentano l'11,3% del mercato, 5,7 punti percentuali in meno di novembre 2018. Le vendite di auto ibride sono state 3.610 e registrano nel mese un aumento del 18,5%, con una quota di mercato del 36%, 11,3 punti in più di novembre 2018. Tra queste, il comparto delle ricaricabili ammonta a 2.273 immatricolazioni, in aumento del 18,8%. Le vendite di auto a emissione zero sono state 3.697, il 27,4% in meno rispetto a novembre 2018, con una quota di mercato del 37% (era del 41% a novembre 2018).

Le emissioni medie di CO<sub>2</sub> per tutte le autovetture nuove registrate nel mese sono state di 59 g/km, 2 g/km in meno rispetto a novembre 2018.

Nel cumulato il mercato conta 131.127 nuove registrazioni, -3,2% su gennaio-novembre 2018. (Fonte: OFV)

In Svizzera il mercato ha totalizzato 24.228 nuove registrazioni a novembre 2019, in aumento dello 0,5% e 276.641 nei primi 11 mesi 2019, quasi il 2% in più rispetto allo stesso periodo del 2018. Nel mese, il mercato delle auto diesel ha segnato una diminuzione del 21% con 5.727 nuove registrazioni e una quota del 24%, 6 punti in meno rispetto a novembre 2018. Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa totalizza 3.601 nuove registrazioni (+75%) e una quota del 15%. Le vendite di auto elettriche (BEV+EX+FC) valgono il 3,2% del mercato (783 unità, +64%), mentre le auto ibride sono 2.691 (+72%). (Fonte: Auto-Suisse)



**I principali mercati europei extra-UE.** In Turchia, dopo la pesante flessione nel 2018 (-33%), il mercato dell'auto registra una nuova pesante flessione del 26% nei primi 11 mesi, ma con una crescita del mercato del 3,5% a novembre e 47.803 immatricolazioni, successiva a quella di ottobre +100% e oltre 25mila nuove registrazioni. Nei primi 11 mesi, il 60% del mercato è di importazione (189.745 autovetture, in calo tendenziale del 33%), mentre le nuove auto vendute di produzione domestica rappresentano il 40% (126.682 unità, -10%). (Fonte: OSD)

In Russia, il mercato dei light vehicles di novembre risulta in diminuzione del 6,4% con 156.848 immatricolazioni, mentre, nel cumulato dei primi undici mesi, le vendite sono state 1.580.297 in flessione del 3%. Ricordiamo che il mercato si confronta con l'ultimo trimestre 2018 contrassegnato da un aumento delle vendite di veicoli, in previsione dell'aumento dell'IVA a partire da gennaio 2019. (Fonte: AEB)

### **I mercati extra-europei.**

Nell'area NAFTA, le vendite di light vehicles (LV) risultano in aumento a novembre 2019 dell'1,2% con 1,68 milioni di light vehicles venduti, in crescita negli Stati Uniti e in calo in Messico e Canada. Nei primi undici mesi dell'anno il mercato resta di segno negativo: -1,6%, con 18,44 milioni di nuove registrazioni.

A novembre 2019, le immatricolazioni di light vehicle negli Stati Uniti risultano in aumento del 2,1% rispetto a novembre 2018, con 1.411.714 unità. Nel cumulato dei primi undici mesi del 2019, le vendite sono state 15.449.976, in diminuzione dello 0,9%. Le vendite di light vehicles (LV) d'importazione aumentano dell'1,3% e quelle di produzione domestica (area NAFTA) del 2,4%. Le auto d'importazione (di provenienza extra NAFTA) sono solo il 23% del mercato LV complessivo nel mese di novembre: il 42% dei light vehicles importati proviene dal Giappone, il 24% dalla Corea del Sud, l'11% dalla Germania ed il 23% da altri paesi. Continua il ridimensionamento del comparto autovetture, che perde nel mese il 10% del mercato mentre è in crescita il segmento dei light truck del 7%.

Le vendite di light vehicles ad alimentazione alternativa chiudono il mese di novembre con un calo del 3,6% e 61.022 unità vendute, pari al 4,3% del mercato complessivo di light vehicles.

In calo FCA, che ha immatricolato 176.802 light vehicles (-1,8%) con una quota del 12,5%. Ford registra volumi in calo del 3% (13% di quota), mentre per GM il mercato è in lieve aumento del (+0,1% e 15,6% di quota). (dati Ward's)

In Canada il mercato degli autoveicoli leggeri registra nel mese di novembre una flessione dello 0,1% con 143.834 LV, mentre, da inizio anno, il calo ammonta al 3,4% e le immatricolazioni sono 1.809.123. Tra gennaio e novembre, le vendite FCA risultano in calo dell'1,9% (11,5% la quota, uguale allo stesso periodo del 2018), quelle di GM si riducono dell'11,6% con il 13,4% di quota e quelle di Ford sono in calo del 3,4% rispetto ai valori dello stesso periodo di un anno fa ed hanno una quota del 14,8%. Il comparto delle autovetture risulta in calo del 15,2% e rappresenta il 26% del mercato. I light truck, che valgono il 74% del totale, sono in aumento dell'1,6%. (dati Ward's)

In Messico, il mercato di novembre 2019 dei light vehicles diminuisce del 7%, con 124.674 nuove registrazioni e, nei primi undici mesi, le immatricolazioni sono state 1.185.736, in calo del 7,4%.

Nel cumulato, il segmento delle autovetture risulta in calo del 12,6% e rappresenta il 58% del mercato. I light truck, che valgono il 42% del totale, sono in aumento dello 0,8%. (dati Ward's)

In **Brasile** il mercato delle autovetture di novembre 2019 è in aumento del 2,4% rispetto allo stesso mese del 2018, con 196.770 nuove immatricolazioni.

Nel cumulato dei primi undici mesi il mercato risulta in aumento del 7% con 2.046.879 nuove registrazioni. Nei primi undici mesi dell'anno il mercato dei veicoli leggeri è composto per l'87,4% di auto Flex fuel, il 9,4% di auto diesel, il 2,8% di auto a benzina e solo lo 0,4% di veicoli ibridi ed elettrici. (fonte: ANFAVEA)

In **Argentina** continua la forte contrazione del mercato delle autovetture: -35% a novembre e, nei primi undici mesi del 2019, il mercato flette del 48%. (Fonte: ADEFA)

In **Giappone**, le immatricolazioni di autovetture diminuiscono a novembre del 12% e sono state 315.736. Nel cumulato dei primi undici mesi, il mercato è in flessione, -1,3%, con 4.016.814 vendite. (Fonte: JAMA)

In **Cina** il mercato dei passenger vehicles è in calo a partire dal mese di luglio 2018. A novembre 2019 le nuove registrazioni perdono il 5% del mercato con 2.057.000 immatricolazioni. Nei primi undici mesi, la flessione ammonta a -10,5% e 19.213.000 di autovetture vendute. Tra gennaio e novembre 2019, sono stati venduti 1.043.000 veicoli elettrificati (+1,3%), di cui 832mila BEV (+5%) e 210mila PHEV (-12%) (Fonte: Caam)

### Immatricolazioni mondo, dati preliminari

AUTO SALES	periodo	2019	2018	VAR. %	periodo	2019	2018	VAR. %
USA (LV)	novembre	1.411.714	1.382.553	2,1	gen/nov	15.449.976	15.595.768	-0,9
CANADA (LV)	novembre	143.834	144.048	-0,1	gen/nov	1.809.123	1.872.299	-3,4
MESSICO (LV)	novembre	124.674	134.024	-7,0	gen/nov	1.185.736	1.280.533	-7,4
NAFTA (LV)	novembre	1.680.222	1.660.625	1,2	gen/nov	18.444.835	18.748.600	-1,6
BRASILE	novembre	196.770	192.142	2,4	gen/nov	2.046.879	1.912.726	7,0
ARGENTINA <sup>(1)</sup>	novembre	16.764	25.932	-35,4	gen/nov	258.190	497.858	-48,1
UE28+EFTA	novembre	1.210.860	1.158.554	4,5	gen/nov	14.542.126	14.585.602	-0,3
TURCHIA	novembre	47.803	46.204	3,5	gen/nov	316.427	425.478	-25,6
RUSSIA (LV)	novembre	156.848	167.494	-6,4	gen/nov	1.580.297	1.625.351	-2,8
GIAPPONE	novembre	315.736	357.307	-11,6	gen/nov	4.016.814	4.071.490	-1,3
CINA	novembre	2.057.000	2.173.500	-5,4	gen/nov	19.213.000	21.478.400	-10,5

Fonti: Wards, Anfavea, Adefa, OSD, AEB, Jama, Caam